

Educazione dei figli in stile scandinavo: come si fa

Pubblicato: Martedì 29 Dicembre 2020



Esistono milioni di modelli educativi oggi e uno di quelli che gli esperti sostengono essere migliori è di ispirazione scandinava. Ecco allora alcuni **fondamenti dell'educazione di paesi nordici come Svezia, Danimarca, Norvegia e Finlandia.**

Lasciar fare ovvero promuovere l'indipendenza

La ricerca di soluzioni creative **senza preconcetti e imposizioni dall'alto** è una filosofia fondante dell'educazione scandinava. I bambini vengono lasciati più liberi di fare, sbagliare e imparare dei loro errori senza mettere apprensione, **incentivando la fiducia in sé stessi.**

Vita all'aria aperta in ogni stagione

In Scandinavia i bambini trascorrono tantissimo tempo a **giocare all'aria aperta in ogni stagione.** Tutto quello che serve spesso è in **una casetta da giardino ampia e spaziosa** e non esiste il "attento che ti sporchi" o "prendi freddo" perché sopra i vestiti i bambini indossano abiti impermeabili e imbottiti per **stare a contatto con la natura,** sviluppando anche un grande **rispetto per essa.**

Meno moda e più seconda mano

Gli scandinavi si preoccupano molto meno della moda dei figli e a ben guardare è un'ottima idea. I

bambini **usano i vestiti per una stagione al massimo** e quindi vale la pena puntare sui negozi di seconda mano anche per risparmiare. La questione non è solo il risparmio ma anche di educazione per evitare che i bimbi si fissino fin da subito sull'**aspetto esteriore**.

Rosa e blu non sono gli unici colori esistenti

Questo punto è strettamente legato al precedente ma aggiunge qualcosa in più. Purtroppo, è evidente a tutti i neo genitori che in commercio **ci sono sostanzialmente due colori per vestiario, giocattoli e oggetti** già dalla primissima infanzia, cioè rosa e blu. Ad alcuni potrebbe sembrare carino ma in realtà a ben guardare si tratta di dare fin da piccolissimi ai bambini **una connotazione di genere**.

Una bimba può usare solo prodotti rosa che equivale a dire che può fare solo cose da femmine. Questo preclude tante vie, ma vale anche il contrario. È **sbagliato imporre ai maschietti un modello machista** dell'uomo forte, che non piange e virile. Usare anche altri colori fa davvero la differenza per evitare le differenze di genere fin da subito.

No al “baby talk”

Viene abbastanza e spontaneo parlare ai bambini con voce calma e fare le “vocine”. Un tono calmo e rilassato è essenziale ma è sbagliato usare il cosiddetto baby talk. Si tratta di sostituire i nomi degli oggetti e delle azioni con suoni e perifrasi, come per esempio **chiamare un cane “il bau bau”** oppure indicare l'acqua con la lallazione che il bambino usa di solito.

Si tratta di un errore che rallenta l'apprendimento cognitivo del bambino e lo spinge a non parlare correttamente. Nei primi anni di vita **può apprendere molto più di quanto si crede** perciò bisogna parlare con termini corretti il più possibile, addirittura forbiti.

Tanto tempo in famiglia

Il tempo in famiglia è fondamentale ma è vero che questo è permesso **grazie a politiche familiari** che agevola entrambi i genitori a lavorare meno quando mettono su famiglia, aumentando anche il numero di figli per coppia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it